

www.epolis.sm

0.50€

Mercoledì
22 Aprile 2009Direttore
Enzo CirilloAnno VI N° 92
www.ilfirenze.it

11 maggio


il Firenze

Me 22



E Polis

La svolta. Il ministro Alfano stacca un assegno da 7 milioni. Per completare la struttura ne servono però 14

Palagiustizia, ecco i fondi ma sarà terminato nel 2011

Vertice in prefettura con il Guardasigilli: «C'è il massimo impegno, impediremo che sia un'opera incompiuta».

Sbloccata una vicenda che rischiava di paralizzare il trasferimento. E sabato cantieri aperti al pubblico. P. 21

Il fatto del giorno

Anche Silvio
va al 25 aprile
«Non è solo
della sinistra»

■ Franceschini: meglio tardi
che mai. Ma Bonaiuti ricorda
il precedente della Moratti:
«Pericolo estremista». Polemica
sulle parole di La Russa. P. 2-3

I

INTERVISTA



Francesco Cossiga

Il nuovo antifascista
è Gianfranco Fini
Veltroni? In Africa
Berlusconi invece
è un partigiano. P. 4

Fiorentina



La febbre del sabato sera

■ La Fiesole contesta la brutta
prestazione di Udine: «Basta di-
scoteche e più serietà». Mon-

tolivo risponde a nome della
squadra: «Ingeneroso, ma farà
da stimolo per la Roma». P. 40-41

Piano strutturale

«Che batosta
per Firenze»
rabbia e litigi
dopo lo stop

■ Musilunghi e accuse a 24
ore di distanza dalla bocciatura
della delibera sullo sviluppo
della città. Cioni: «Con questa
sinistra difficile governare». P. 25

Cronache

Ataf tenta il dialogo

■ Prove di ricucitura col
sindacato dopo l'annuncio
degli scioperi a raffica. P. 22

Sigilli a casa trans

■ Blitz dei carabinieri in un
fondo in via Petrella. Felicità
tra i residenti esausti. P. 29

☎ 055 2335428
Al prezzo di
€15,00 al Kg
+ €1,00
di consegna

Marcello delle GELATERIE DAMIANI da oggi vi consegna anche a domicilio

Firenze

San Lorenzo. Ambulante marocchino aveva preso di mira una commerciante

La perseguitava da mesi arrestato per "stalking"

Da quando lei si rifiutò di cambiarle una banconota lui ha iniziato a molestarla

Un incontro casuale ha aperto la porta dell'inferno. Un inferno durato più di un anno, conclusosi con l'arresto di uno sconosciuto, entrato prepotentemente nella sua vita senza chiederle il permesso. Un ambulante di 36 anni, di nazionalità marocchina, che da almeno un anno perseguitava una commerciante fiorentina, è stato arrestato dalla polizia per il reato di stalking.

L'UOMO. Rachid Maufid, residente a Figline Valdarno ma titolare di un banco al mercato di San Lorenzo, a Firenze, è stato individuato e bloccato l'altro pomeriggio dagli agenti delle volanti della questura dopo che la donna, 35 anni, si era rivolta alla polizia dopo un ennesimo episodio di minacce e intimidazioni. La vicenda era cominciata circa un anno fa quando la donna, titolare un negozio di via dell'Ariento, al Mercato di San Lorenzo, non aveva potuto cambiare una banconota da cinquanta euro al marocchino. Da quel giorno, secondo il racconto della donna, l'uomo aveva cominciato a perseguitarla, importunandola, minacciandola, attendendola fuori dal negozio per intimidirla, tanto che



► Marocchino aveva preso di mira una commerciante

Sesto

Prenatal, ripulita la cassaforte

■ Cinquemila euro sono il bottino di un furto compiuto l'altra notte nel negozio "Prenatal" alla periferia di Sesto Fiorentino. Il furto è stato scoperto la mattina dagli addetti del negozio, che hanno avvertito la polizia.

la vittima era stata costretta a modificare le proprie abitudini, cambiando gli orari di chiusura e i percorsi che faceva per tornare a casa ed evitando di portare la figlia al negozio. Ma non solo: con il suo atteggiamento, l'immigrato danneggiava anche l'attività commerciale della donna. Si faceva vivo quando c'erano i clienti, imprecava, gettava a terra la merce esposta, proseguendo imperterriti in quella che è stata definita una vera e propria persecuzione. Lunedì pomeriggio l'uomo si è

presentato di nuovo davanti al negozio della vittima, molestandola verbalmente. La donna a quel punto ha avvertito la polizia, che è intervenuta bloccando il persecutore sulla base delle recenti norme sullo stalking. Il marocchino, titolare di un banco di bigiotteria, ha alcuni precedenti, soprattutto per violenze sulle persone. Quando è stato ammanettato, per essere condotto al carcere di Solliciano, erano in compagnia di un connazionale, risultato clandestino. ■

Valdarno

Azzardo con truffa una raffica di arresti

■ Avevano in gestione centinaia di macchinette per il gioco d'azzardo, slot machine da installare in bar e locali ma avrebbero occultato incassi per milioni di euro grazie alla clonazione delle schede informatiche degli apparecchi. È quanto ha scoperto un'inchiesta della Guardia di finanza di Siena e dell'Agenzia delle dogane di Arezzo che ha portato a 14 arresti. Associazione delinquere finalizzata a peculato e a reati informatici l'ipotesi di reato per cui procede la procura di Firenze, che coordina l'inchiesta. Circa 35 milioni di euro, per gli investigatori, gli incassi che sono stati occultati a partire dal 2007, con conseguente danno per Lottomatica e Monopoli di Stato e per gli stessi titolari di bar. Tra gli arrestati, in esecuzione di misure cautelari di cui sei in carcere gli altri ai domiciliari, figurano padre e due figli, ai quali faceva capo una società valdarnese che aveva in gestione le macchinette, consulenti e altri addetti, e anche un dipendente di Lottomatica. ■

Careggi

Furto al Cto svuotato punto giallo e rubate tv

■ Un furto è stato messo a segno nella notte tra sabato e domenica scorsa negli ambulatori del Cto di Careggi, a Firenze. Sono stati rubati due schermi al plasma segna-numeri collocati al primo piano e l'intero incasso, ancora da quantificare, di una macchinetta - il cosiddetto punto giallo -, che è stata scassinata, per il pagamento del ticket. La segnalazione del furto è giunta lunedì mattina al 113 e sul posto, intorno alle 7,30, è intervenuta una pattuglia delle volanti della polizia. I ladri sono entrati forzando la porta d'ingresso. Sono in corso indagini da parte del personale e della Questura. ■

L'iniziativa. Al via il monitoraggio delle gomme per prevenire gli incidenti

Occhio ai pneumatici la Stradale controlla

Tra roulotte, caravan, autocaravan e furgoni saranno oltre un milione e trecentomila i mezzi che nei prossimi due mesi la polizia stradale toscana controllerà, per verificare che non abbiano gomme lisce, sgonfie, danneggiate in modo pericoloso o non omologate. La campagna di prevenzione-monitoraggio, prima nel suo genere a livello europeo ed organizzata

con Assogomma, prenderà il via a partire dall'1° maggio e si concluderà il 30 giugno. A presentarla, ieri, nella base operativa della polizia stradale toscana, sono stati il suo dirigente Sergio Tinti e il direttore di Assogomma Fabio Bertolotti. «Si valuta che in Toscana circolino 500 mila veicoli industriali leggeri non adibiti al trasporto merci, mentre i rimorchi sono

oltre 800 mila - ha spiegato Tinti - se si considera che, in base a dati nazionali, i mezzi con pneumatici lisci sono più del 10% abbiamo chiaro il quadro della pericolosità di questo fenomeno». «Obiettivo del monitoraggio - ha proseguito - è incentivare un accurato controllo sulle gomme di questi mezzi, per favorire una maggiore sicurezza in strada: e chi non li esegue, e viaggia con gomme non idonee, rischia multe salate che possono arrivare a 155 euro e comportare la decurtazione di due punti dalla patente in caso di riconosciuta pericolosità del veicolo per la circolazione». ■



► Un copertone malconcio

